

Carabinieri; Acquista console per videogiochi che non riceve Baresi denunciati

Comunicato - 24/03/2015 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it

Continua incessante l'attività dell'Arma per impedire la consumazione di truffe in genere. Dopo l'azione di contrasto eseguita a seguito dell'iniziativa del Comando Provinciale Carabinieri di Avellino "Difenditi dalla truffa", la Compagnia Carabinieri di Mirabella Eclano (Av) ha nell'ultimo trimestre proceduto a deferire all'Autorità Giudiziaria presunti responsabili quali, un finto postino ritenuto autore di truffe ai danni di anziani, una promotrice di una nota ditta straniera di elettrodomestici con metodo di vendita a domicilio che avrebbe stipulato falsi contratti d'acquisto nei confronti delle ignare vittime e ben dodici soggetti responsabili di truffe on-line. proprio per quest'ultima tipologia di reato, i Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano, a seguito di segnalazione da parte di un cittadino che aveva intuito di essere potenziale vittima di truffa in atto nei suoi confronti, iniziavano immediatamente un'altra attività investigativa riuscendo, in tempi brevi, ad individuare e deferite in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo, due soggetti, già gravati da numerosi precedenti per analoga fattispecie di reato. In particolare, a seguito di accurate indagini eseguite dai Carabinieri della Stazione di Montefalcione (Av), sono stati deferiti in stato di libertà due soggetti della provincia di Bari, un 52enne e un 44enne, entrambi disoccupati, per il reato di truffa in concorso: gli stessi, dopo che avrebbero venduto ad una acquirente della provincia di Avellino una costosa console per videogiochi tramite un noto sito dedicato alle vendite online, riscossa la somma pattuita, di fatto non inviavano l'oggetto acquistato e si sarebbero resi irreperibili. Nel corso delle indagini espletate dai militari dell'Arma, emergerebbero situazioni simili perpetrate sempre a mezzo internet, ai danni di altre persone residenti in diverse regioni d'Italia, ingannati dal prezzo oltremodo conveniente dell'oggetto. La collaborazione della persona offesa è stata fondamentale per l'identificazione dei responsabili e l'attività d'informazione dell'Arma ha consentito di evitare eventuali ulteriori

Comunicato - 24/03/2015 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it